Nuovi cortei hanno percorso le strade di Atene. Tre mila studenti, liceali e insegnati hanno manifestato oggi nella capitale greca. Ci sono stati scontri tra giovani manifestanti, che hanno lanciato bombe molotov e sassi, e la polizia, che ha risposto con i lacrimogeni. Un corteo ha raggiunto il Parlamento e centinaia di dimostranti hanno lanciato vernice contro la polizia che ha disperso i manifestanti con il lancio di lacrimogeni. Un altro gruppo di manifestanti è stato fermato dai pompieri mentre tentava di incendiare l'albero di Natale sulla piazza di Atene, mentre altri scontri sono scoppiati vicino all'Università, dove sono stati dati alle fiamme alcuni cassonetti e un'automobile.

Migliaia di persone hanno manifestato oggi contro il governo anche in altre città greche, e centinaia di licei e facoltà universitarie sono ancora occupati.

Intanto la tv greca ha diffuso la notizia che ieri sera uno studente è rimasto ferito in modo non grave ad una mano, apparentemente a causa di un'arma ad aria compressa, mentre era in compagnia di altri giovani alla periferia di Atene.

Dall'inizio della protesta sono rimaste ferite più di cento persone e 400 sono state arrestate.

Valentina Casini - DEApress